

## Sì, un giornale per comunicare tra noi!

( Un articolo di Rosanna Zelocchi e Marta Valentini )

20 Febbraio 2011 | Volume 1, Numero 1

Non è stata un'intuizione improvvisa e subito messa in esecuzione.

E' invece un'aspirazione e un'esigenza profondamente sentita, che si è maturata nel corso del tempo, e non nella testa di un solo individuo.

E' una idea condivisa da un gruppo di persone di estrazioni diverse, di diverse età e professioni accomunate da un unico ideale: la passione per **la comunicazione** come fattore indispensabile per la conoscenza reciproca e quindi per la stima, la comprensione, il dialogo e...in ultima analisi per una convivenza tra noi che non sia solo "possibile" e nemmeno solo "tranquilla" (e sarebbe già tanto), ma che diventi anche fonte di consapevolezza della nostra interdipendenza, cioè capacità di aiuto e di arricchimento reciproco. Dopo più di tre secoli non è purtroppo cambiato quel nostro comune atteggiamento riprovato da Goethe nel *Faust* : **"Wir sind gewohnt, dass die Menschen verhöhnen/Was sie nicht verstehen"**, ("si sa che gli uomini si mettono sulle difensive con lo scherno davanti a quello che non capiscono").

Incompresi ci sentiamo a volte un po' tutti, ma sconosciuti e incompresi sono soprattutto loro, gli ormai innumerevoli stranieri che sono qui tra noi: sconosciuti e incompresi nella loro lingua, cultura, costumi, tradizioni, modi di vita...

Vengono da noi pressoché da tutti i paesi del mondo, condividono gli stessi spazi dove noi siamo nati e vissuti finora e, almeno molti di loro, cercano qui solo migliori condizioni di vita, ma, come noi, sono anch'essi tentati a difendersi da chi non conoscono e non capiscono.

Ma come conoscerci gli uni gli altri e passare così dall'autodifesa all'empatia, eliminando l'ignoranza e il pregiudizio?

Comunicando, parlandoci tra noi, frequentandoci e conoscendoci.

Ecco dunque giustificata questa nostra passione che ci ha condotto su un piano



UN MOMENTO DEL CORSO DI ITALIANO

di concretezza operativa, fino alla decisione di stampare quello che crediamo sia uno strumento efficace per aiutarci a creare comunicazione e reciproco scambio tra noi. Sì, un giornale per comunicare tra noi!

Ma come? In quale lingua?

Se anche sapessimo tutte le lingue degli uomini e delle donne che sono venuti tra noi dai quattro punti cardinali, come potremmo parlare con tutti nelle loro lingue su pochi fogli di carta stampata?

Non per nulla l'idea del "giornalino" è nata nell'ambito di un gruppo di volontari disposti a prestarsi per l'insegnamento della lingua italiana.

Siamo in Italia ed è naturale che sia questo il linguaggio della nostra comunicazione, di una comunicazione comune.

### SOMMARIO

SÌ UN GIORNALE	1
CONTINUA	2

Non vogliamo certo escludere dalle nostre pagine la presenza di altre lingue, ma ogni singolo testo in lingua diversa dall'italiano dovrebbe avere la traduzione nella lingua comune: non vi pare questo semplicemente ragionevole?

Questa nostra lingua comune sarà un forte elemento unificante. Si eviterà così un' assurda dispersione di energie in un tentativo impossibile di capirci in tutte le lingue che provocherebbe alla fine un'esclusione alla rovescia, un'esclusione reciproca.

Infatti quanti italiani possono leggere il cinese, quanti africani capiscono una pagina scritta in caratteri cirillici, quanti immigrati dai paesi dell'Est comprendono l'arabo? Tutti invece trovandoci in Italia dobbiamo poter capire e parlare l'italiano!

Ci sembra però che tocchi a noi che "siamo di qui" , profondamente radicati in questo pezzo di terra, in questa lingua e in questa cultura, fare il primo passo per farci conoscere a chi è venuto qui da tanto lontano, in modo da aiutarlo a capirci e a conoscerci.

E allora chi di noi non vorrà presentarsi nel proprio aspetto migliore, chi non riterrà di aver qualcosa da imparare dalle altre culture e dalle altre civiltà, chi dubiterà che questa nuova stupenda esperienza di comunicazione con gente diversa da noi ci porti tutti a crescere in umanità?

*Rosanna Felocchi*  
*Marta Valentini*



#### EROSTRANIERO

Presso coop.sociale IL MANTELLO

Via Peruzzi, 22 - 41012 CARPI

Telefono: 059 683548

Indirizzo di posta elettronica

direzione@ilmantello.it

Abbiamo una pagina Web!  
Visitate il nostro sito: [www.erostraniero.it](http://www.erostraniero.it)